



# Le sfide dello “speciale”

LA COMPETENZA MATURATA NEL TEMPO, LA CAPACITÀ DI SVILUPPARE SOLUZIONI INNOVATIVE E LA FILOSOFIA ORIENTATA A CONSIGLIARE AL CLIENTE LA STRADA MIGLIORE PER LA PROPRIA APPLICAZIONE IDENTIFICANO C.R.M. MAZZOCGATO COME **UN PARTNER AFFIDABILE** CON CUI AFFRONTARE SFIDE FUORI DALL'ORDINARIO.

di Davide Davò

Quando le tecnologie standard non sono sufficienti per raggiungere determinati risultati, o li conseguono in modo poco economico, entrano in gioco le soluzioni speciali. Questo vale per tutte le tecnologie, ma nell'ambito degli utensili per asportazione di truciolo i differenti scenari di impiego che distinguono standard e speciale risultano essere ancora più evidenti. Per tale motivo sono necessarie grandi esperienze e competenze per capire in primo luogo quando si rende realmente necessario l'utilizzo di un utensile speciale, e in secondo luogo le caratteristiche che l'utensile e l'insero devono avere per assecondare con successo la richiesta del cliente. In quest'ottica, un partner di grande affidabilità è senza dubbio C.R.M. Mazzocato, realtà di Fino Mornasco (CO) operativa con successo da oltre quarant'anni nello sviluppo di utensili speciali.

## Competenze e innovazione

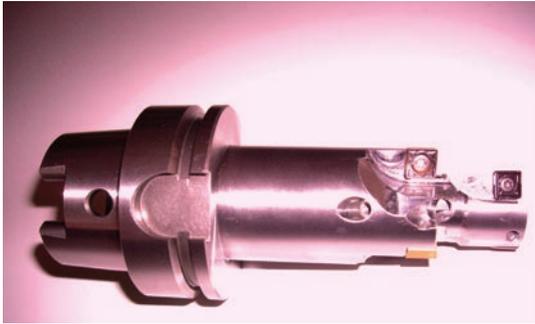
«La nostra azienda è l'espressione della passione e delle capacità di mio padre Arturo Mazzocato, che ha ufficialmente avviato la propria attività imprenditoriale

nel 1974, potendo contare su importanti competenze maturate sul campo nella sua precedente vita lavorativa, legata sempre all'impiego di utensili per la lavorazione del metallo - esordisce Antonella Mazzocato, Responsabile Amministrativo di C.R.M. Mazzocato - La sua filosofia, che il mercato apprezza da sempre, l'ha poi trasmessa a me e ai miei fratelli Marco e Paolo quando con lui fondammo la C.R.M. nel 1983. Il nostro approccio è semplice e diretto: quando un cliente si rivolge a noi è perché affronta una situazione inusuale per lui. Di conseguenza, come primo passaggio

valutiamo insieme a lui se è realmente necessario un utensile speciale per quella determinata lavorazione, o se magari sul mercato sono già presenti soluzioni standard che fanno al caso suo. Questo perché il nostro obiettivo è fornire lo speciale solo quando effettivamente serve». Il primo settore nel quale C.R.M. Mazzocato si è cimentata è stata la lavorazione dei cerchi in lega per il settore automotive, ambito nel quale è tuttora attiva per quanto riguarda la fornitura di utensili per cerchi destinati alle cosiddette “super car”, vetture dalle altissime prestazioni. L'esperienza sul



Bari speciali per cerchi in lega



Da sinistra:  
retrolamatore su  
misura

Smussatore finitore

Utensile regolabile



Esempi  
di allargatori



campo maturata dal fondatore Arturo e successivamente dai fratelli Marco e Paolo ha contribuito all'espansione del successo dell'azienda anche in altri ambiti industriali, con il passaparola che ha fatto da veicolo per diffondere il nome del brand anche al di fuori dei confini nazionali.

### Tecnologia e sostenibilità

«Per la tipologia di prodotto che presentiamo il nostro interlocutore all'interno dell'azienda cliente è una figura tecnica, perché il vantaggio competitivo derivante dall'impiego di un utensile speciale spesso è difficile da valutare senza questa estrazione culturale, in quanto permette il miglioramento di alcuni aspetti della produzione in modo non sempre immediatamente percepibile per i non addetti ai lavori - sottolinea Mazzocato - Serve quindi un dialogo con una figura vicina al reparto tecnico, che possa fare considerazioni di tipo tecnico-economico. In molti casi l'utilizzo di un nostro utensile speciale ha reso possibile la realizzazione di un pezzo che con soluzioni standard non era fattibile: per esempio, in ambito aeronautico abbiamo sviluppato una soluzione che ha permesso a un nostro cliente di eseguire uno smusso sulla circonferenza di un pezzo in titanio che aveva uno spessore tanto sottile da

causare la flessione del pezzo stesso durante le lavorazioni meccaniche. Riuscire a trasmettere i vantaggi di una soluzione simile a qualcuno che ha competenze solo sugli aspetti economici di un'attività imprenditoriale diventa una sfida davvero ardua». Gli utensili speciali, dunque, possono raggiungere obiettivi che non sono legati solo alla singola lavorazione, alle velocità di taglio o alla qualità della superficie lavorata, ma si estendono ad aspetti che riguardano l'attività produttiva a 360°. «Le nostre soluzioni possono essere impiegate anche per ridurre il numero delle fasi e degli utensili adottati in un ciclo produttivo - prosegue Mazzocato - Per esempio, si possono prevedere utensili in grado di realizzare fori di diametro differente in un'unica passata con smussatura del foro compresa. Questo semplifica il ciclo di produzione perché permette di utilizzare un solo utensile invece di tre per esempio, evitando i tempi morti legati al cambio utensile, e riduce il numero di utensili da tenere a magazzino. Tutti questi aspetti si traducono in modo più o meno diretto nel contenimento dei costi di produzione, ma il nostro approccio in realtà va ben oltre. Il concetto di realizzare un utensile speciale solo quando serve, dando la possibilità di sostituire più utensili con uno solo, va anche nella direzione di

una produzione più sostenibile, riducendo l'impiego di materie prime». Nell'ultimo anno C.R.M. Mazzocato ha puntato molto sul tema della sostenibilità, e Antonella Mazzocato si è dimostrata attiva anche a livello personale. «Sono ormai al termine del secondo mandato come Consigliere della Camera di commercio di Como/Lecce, e sono Presidente del Comitato per l'imprenditoria femminile - conclude - In queste vesti ho cercato di sensibilizzare le aziende sui temi ambientale e sociale, sto seguendo diversi progetti riguardanti le certificazioni della parità di genere e la sostenibilità delle aziende. Questo perché già nel corso del 2024 alcune categorie di imprese di maggiore grandezza dovranno redigere la "relazione non finanziaria" che spieghi in modo dettagliato le politiche adottate e i rischi che l'azienda corre relativamente all'impatto della propria attività sulla sicurezza e la salute (pubblica e dei propri collaboratori), l'ambiente, il rispetto dei diritti umani nella lotta alla corruzione. Questo passaggio è solo l'inizio di una trasformazione epocale, che a breve termine coinvolgerà a cascata tutte le aziende se vorranno continuare a essere presenti nelle filiere produttive. Un passaggio che le nostre imprese devono essere pronte ad affrontare per potere rimanere sul mercato». ■